

# Cronisti in classe **QN LA NAZIONE** 2022 **20<sup>a</sup> edizione**

Autorità Idrica Toscana



Publiacqua

rekeep  
minds that work

CONAD  
Persone oltre le cose

## LA REDAZIONE

### Tutti gli autori della pagina

La pagina è stata realizzata dai giovanissimi redattori in classe della I B della scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri di Incisa Valdarno.

Questi i loro nomi: Basile Cristian, Becattini Eva, Berti Vittoria, Brahimaj Emine, Ciari Rebecca, Cucuccio Matteo, Devescovi Pietro, Fabbri Arianna, Focardi Gianmaria, Focardi Tommaso, Guadagnoli Denise, Guidi Gabriella, Korovesi Sofia, Paglialonga Edoardo, Paolini Eugenio, Prozzo Matteo, Rabiti Lisa, Roncolini Riccardo, Ruzzi Margot, Shtjefni Elena, Silla Alice.

Docente tutor: professor Marco Giudice.

Dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Rignano-Incisa: professoressa Silvia Svanera.

Scuola media Dante Alighieri (Incisa) – Istituto comprensivo Rignano Incisa – Classe I B

# Cambia il clima. I responsabili? Noi

«Che sarà mai una plastica abbandonata?» Invece vale, perché siamo tutti colpevoli del riscaldamento globale

**I cambiamenti** climatici sono delle variazioni delle temperature e dei fattori meteorologici che influenzano, cambiano e modificano il nostro territorio. Le conseguenze possono essere gravissime: dallo scioglimento dei ghiacciai e l'innalzamento del livello del mare all'aumento di intensità dei fenomeni meteorologici, dalla desertificazione al fallimento dei raccolti e dunque carenza di cibo. Non solo: gli studiosi hanno verificato che il cambiamento climatico è una miccia per nuove malattie. Sono previsti almeno 15.000 nuovi virus entro il 2070, soprattutto da incroci tra specie di animali diverse. La situazione è grave, ma la maggior parte delle persone sembra disinteressarsene. In quanti si sono mai chiesti cosa c'entriamo noi col cambiamento climatico e perché noi

## NON SOLO GRETA

**Ognuno può essere un esempio per gli altri e contribuire al futuro del pianeta**



L'inquinamento atmosferico è una delle prime cause di mutamenti climatici

ne siamo complici. Continuiamo a buttare le bottiglie di plastica per strada pensando: «Vabbè, tanto lo fanno tutti» oppure «Tanto una bottiglia in più o una in meno cosa cambia?» Invece cambia! Non bastano le parole di attivisti come la giovane Greta Thunberg che manifesta per proteggere l'ambiente. Dobbia-

mo iniziare noi stessi a non inquinare, per portare rispetto all'ambiente che ci circonda. Ciascuno ha una responsabilità, partendo da uno stile attento: ridurre le emissioni di anidride carbonica ogni giorno, riducendo la temperatura dei riscaldamenti d'inverno e lo spreco di energia elettrica a partire dalle

nostre case. Gli elettrodomestici ad efficienza energetica prolungata, e a basso consumo sono importanti. Possiamo aumentare l'uso di micro mobilità a impatto zero energetico con emissioni zero di anidride carbonica, usando magari di più la bici elettrica e i monopattini. Possiamo poi cercare di allungare la vita degli oggetti quotidiani, anche destinandoli ad un uso diverso con l'arte del riciclo. Ancora possiamo limitare l'uso di acqua calda, privilegiando la doccia alla vasca da bagno con temperature inferiori.

**Anche** il cibo è importante: l'allevamento degli animali comporta l'effetto di molti gas ad effetto serra, quali il metano, e questo è un motivo per cercare di ridurre questo tipo di consumo soprattutto se non è a km 0. Noi ragazzi abbiamo in mano il futuro del nostro pianeta, siamo noi a dover cambiare e a trascinarci i nostri genitori e adulti tutti nel cambiamento verso la nuova trasformazione del pianeta in un mondo nuovamente verde che respira.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gli effetti dell'innalzamento delle temperature del globo

# Lo scioglimento dei ghiacci non si ferma Ma possiamo fare ancora qualcosa d'importante

Andare a scuola a piedi, mangiare cibi a chilometri zero, ridurre gli sprechi. Ecco il nostro contributo

**Con la professoressa** di scienze abbiamo parlato anche dell'impatto sullo scioglimento dei ghiacciai, enormi «blocchi» di neve e ghiaccio che si muovono lentamente. Il permafrost è invece un terreno che mantiene una temperatura inferiore a 0°C per almeno due anni di fila, grazie all'acqua al suo interno congelata. Sciogliendosi, rilascia nell'atmosfera CO<sub>2</sub> e metano, che contribuiscono all'aumento

della temperatura. Inoltre, i ghiacciai riflettono le radiazioni solari: se diminuiscono, la velocità del riscaldamento climatico aumenta. Questo processo ha un impatto negativo sull'ambiente: cambia le condizioni di vita degli animali. Per esempio nelle Alpi la temperatura media si è alzata di 2°C: alcune specie alpine si stanno stabilendo nelle montagne o migrano verso nord. Altre si adatteranno al nuovo territorio, altre scompariranno. La situazione è preoccupante, ma si può fare ancora qualcosa, diminuendo le emissioni di gas serra anche noi nelle cose più piccole e semplici, dal cibo a Km0 alla riduzione degli spre-



chi alimentari, dal riutilizzo degli oggetti all'uso di mezzi puliti per andare a scuola. La pigrizia è in agguato, quando preferiamo l'auto ad andare a piedi a scuola, ma tutti possiamo essere più rispettosi nei confronti dell'ambiente.

## L'intervista

# «Noi, gli amici della terra e del clima»

Tre interviste ad altrettante persone che si confrontano ogni giorno con le variazioni dell'ambiente che li circonda

## Aleandro, lei fa il contadino. Ha a che fare col cambiamento climatico?

«In questi anni il raccolto è decisamente diminuito e le terre sono spesso secche e difficili da lavorare. Inoltre sotto la terra a volte, mentre zappo, trovo bottiglie di plastica oppure pacchetti di merendine o patatine. C'è molta ignoranza sugli effetti

che le azioni dell'uomo hanno sul nostro ambiente».

**Giacomo, lei invece è custode di un parco e deve fare i conti con i rifiuti.**

«Ogni giorno passo con una pala e un sacco della spazzatura e non me ne basta mai solo uno. Mi chiedo perché ancora oggi così tante persone non si rendono conto della situazione».

**Paolo, da scienziato che studia i cambiamenti climatici, qual è la situazione reale?**

«Le temperature negli ultimi 15 anni sono salite di un grado e la situazione peggiora sempre di più. Colpa dell'inquinamento e del riscaldamento globale che ne consegue. Purtroppo, nonostante la sensibilizzazione dei media sull'argomento, la situazione è ancora molto complicata. Possiamo fare ancora molto per cercare se non di invertire il processo, quanto meno di stabilizzarlo, prima di arrivare al punto di non ritorno».